

PORTOGRUARO VERSO IL VOTO

Lega, Fi e Fdl si compattano Prove d'intesa a centrosinistra

Il centrodestra unito per conquistare il Comune dopo la sfiducia di Florio Favero
Accordo di massima tra Pd e Italia Viva, aperto il confronto anche con Azione

Rosario Padovano

PORTOGRUARO

Verso le amministrative: sono stati annunciati significativi progressi dopo il vertice tra i partiti di centrodestra a Portogruaro. Dopo il commissariamento del Comune, in seguito alla sfiducia l'ex sindaco Florio Favero, si dovrà eleggere il nuovo primo cittadino.

Fratelli d'Italia, Forza Italia e Lega vogliono correre uniti al primo turno, per la pri-

ma volta dopo 14 anni.

Il centrosinistra non sta a guardare. Il Pd vuole coinvolgere nel suo progetto Azione, dopo aver incassato gli accordi con Italia Viva e Movimento 5 Stelle (che però ha posto alcune condizioni).

Al vertice di centrodestra c'erano Carlo Miollo, consigliere comunale a Caorle ma responsabile della Lega per le elezioni amministrative di Portogruaro; il coordinatore di Forza Italia Pietro Rambuschi, che nell'ultimo e recen-



Fabiano Barbisan

te congresso metropolitano ha appoggiato il suo estimatore, Gianluca Forcolin; e Michele Lipani, segretario cittadino di Fratelli d'Italia. Assieme a loro anche il consigliere regionale Fabiano Barbisan che, nonostante l'espulsione annunciata dal segretario regionale Alberto Stefani, per le note battute in una trasmissione tv, è stato investito dalla stessa Lega del compito di supervisore sia per Portogruaro che per gli altri comuni del mandamento porto-

gruarese che andranno al voto, vale a dire Annone Veneto, Gruaro, Cinto Caomaggiore, Teglio Veneto, ma soprattutto Concordia Sagittaria e Fossalta di Portogruaro, dove si attendono decisioni importanti nell'eventualità di un via libera al terzo mandato. Al termine del vertice, Rambuschi non ha nascosto la sua soddisfazione. «I progressi ci sono, mantengo un cauto ottimismo», ha dichiarato. «Dovremo aggiornarci», ha aggiunto Michele Lipani. Infine Carlo Miollo: «Si sta lavorando al programma, di nomi ancora non si parla».

Il gruppo di centro legato all'ex assessore Luigi Geronazzo intende correre con il centrodestra. In questo sodalizio figurerebbero gli ex assessori Angelo Morsanuto e Bertilla Bravo. In previsione c'è anche la civica annunciata proprio da Fabiano Barbisan. E poi Città del Lemene. La creatura identitaria di Graziano Padovese sta trattando con il centrodestra: l'accordo è vicino. Con tre partiti e almeno tre civiche, il centrode-

stra se la gioca. Per ora resta fuori «Noi moderati».

Il centrosinistra sa che per vincere deve allargare gli orizzonti. Stretto un accordo di massima con Italia Viva, il sogno è coinvolgere Azione. Lo vuole soprattutto il padre nobile del Pd a Portogruaro: il tre volte sindaco Antonio Bertoncetto. L'ex consigliere comunale Mario Pizzolitto, l'uomo di punta del partito di Calenda in città, non respinge il corteggiamento. Anzi. «Noi ci confrontiamo con tutti. Il nostro scopo è creare un grande centro, capace di calamitare le forze di tutti i moderati. Certo, se ci sono convergenze col centrosinistra non vedo perché non si possa creare un'alleanza. La differenza la faranno, come sempre, i programmi».

Il Pd, intanto, ha messo a punto un nuovo manifesto. Lo slogan è «Andiamo oltre. Andiamo oltre a una stagione che ha bloccato Portogruaro per 7 anni, e ha portato il Comune a un anno di commissariamento». —